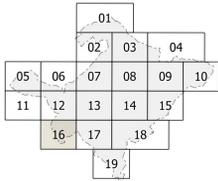




- Legenda**
- Confine comunale
  - Inviuppo delle previsioni urbane del vigente PRG
  - Proposta di inviluppo delle previsioni urbane del nuovo PRG
  - BENI E AREE DA TUTELARE**
    - Vincolo idrogeologico e forestale (R.D. 3267/23)
    - Beni forestali (Carta tipologico-forestale Reg. Abruzzo - 2009)**
      - Arbusteti e cespuglieti
      - Foreste, boschi e rimboscimenti
    - Aree percorse da incendio anni 2006-2014 (Reg. Abruzzo)**
      - 2006 (anno di rif.)
    - Rischio incendi di interfaccia: perimetrazione delle fasce e delle aree (Piano della Protezione Civile comunale 2015)**
    - Carta storica delle valanghe anni 1957-2013 (Reg. Abruzzo)**
    - Cave attive (Piano delle att. estrattive - Reg. Abruzzo - 2015)**
      - Cave attive
      - Area e impianti per attività estrattive (CUS)
    - Depuratori (Piano di Tut. delle Acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
      - Depuratori
      - Fascia rispetto depuratori 100 m (DCM 4/2/77 all. 4 punto 1.2)
    - Pozzi per acque destinate al consumo umano (Piano di tutela delle acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
      - Pozzi
      - Zona di tutela assoluta 10 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
      - Zona di rispetto 200 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
    - Sorgenti di acque destinate al consumo umano (Piano di tutela delle acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
      - Sorgenti
      - Zona di rispetto 200 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
      - Zona di tutela assoluta 10 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
    - Corsi d'acqua (CTR e Carta Catastale)**
  - PIANI**
    - PAI (Piano Assetto Idrogeologico)**
    - Aree con rischio**
      - R1 - moderato
      - R2 - medio
      - R3 - elevato
    - Aree con pericolosità di frana**
      - P1 - moderata
      - P2 - elevata
      - P3 - molto elevata (medificabilità)
    - Aree con pericolosità da scarpata**
      - Scarpate esterne ad aree urbanizzate o con previsione di urbanizzazione
      - Scarpate ricadenti entro 100 m dalle aree urbanizzate o con previsione di urbanizzazione
      - Scarpate ricadenti in area urbanizzata o con previsione di urbanizzazione
    - PSDA (Piano Stralcio Difesa Alluvioni)**
    - Aree con rischio**
      - R1 - moderato
      - R2 - medio
      - R3 - elevato
      - R4 - molto elevato
    - Aree con pericolosità**
      - P1 - moderato
  - P2 - medio**
  - P3 - elevato**
  - P4 - molto elevato (medificabilità)**
  - Vasche di laminazione (OPCM 3504/2006 e OPCM 3614/2007)**
  - CLASSIFICAZIONE SISMICA E MICROZONAZIONE**
    - Zona sismica - OPCM 3274 del 20/03/2003: 2 (0.25g)
    - Pericolosità sismica - OPCM 3515/2006: 0.250-0.275 g (accelerazione massima attesa con una probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni su suolo rigido e pianeggiante)
    - Aree suscettibili di instabilità**
      - Instabilità da frana (livelli 1 e 3)**
        - 1 - Instabilità di versante attiva
        - 2 - Instabilità di versante quiescente
        - 3 - Instabilità di versante inattiva
        - 4 - Instabilità di versante con stato di attività non definito (livello 1)
        - 5 - Instabilità di versante con stato di attività non definito (livello 3)
      - Instabilità da faglia**
        - **Linee di faglia**
          - Faglia attiva e capace - tratto certo e definito (FAC\_a)
          - Faglia attiva e capace - tratto incerto (FAC\_b)
          - Faglia potenzialmente attiva e capace - tratto certo
          - Faglia potenzialmente attiva e capace - tratto incerto
        - **Zone di faglia**
          - Zona di rispetto (livello 3)
          - Zona di rispetto della faglia di San Gregorio in via di validazione da parte del tavolo tecnico regionale (livello 1)
          - Zona di attenzione (livello 3)
          - Zona di attenzione di San Gregorio per la quale l'esito delle indagini di approfondimento ha accertato l'assenza di una faglia attiva e capace di rompere in superficie
          - Zona di faglia (livello 3)
          - Zona suscettibile di instabilità per faglia attiva e capace
          - Deformazioni di faglia attiva e capace
        - Instabilità da cavità sotterranee**
          - Imbocco cavità (livello 3)
          - Cedimenti differenziali - crollo di cavità (livello 1)
        - Instabilità da liquefazione (livello 1)**
      - Sovrapposizione di zone suscettibili di instabilità differenti da faglia e da frana (livello 1)**
      - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali oggetto di particolare attenzione (livello 3)**
        - Fattore di amplificazione 2.5 < FA < 3.0
        - Zona a pericolosità geotecnica
      - Microzonazione sismica - Aree per le quali si consigliano ulteriori approfondimenti (livello 1 Preturo-Sassa e Bazzano-Monticchio-S. Elia)**
      - Aree di approfondimento**
        - Eventuali liquefazioni e sinkhole
        - Faglia attiva e capace
        - Faglia potenzialmente attiva e capace
        - Frana
      - Risultati preliminari dell'estensione della microzonazione sismica a tutto il territorio comunale**
        - Faglie attive e capaci
        - Trincee gravitative
        - Doline
        - Aree potenzialmente suscettibili di liquefazione e cedimenti differenziali

**COMUNE di L'AQUILA**  
 Dipartimento per la Ricostruzione  
 SETTORE PIANIFICAZIONE



<b>SINDACO</b> Massimo Cialente	<b>UFFICIO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE</b> Coordinamento interno Maurizio Tollis	<b>SETTORE RICOSTRUZIONE PRIVATA</b> Graziano Berardi Lisa Di Carliantonio Roberto Spagnoli	<b>CONSULENTE GIURIDICO</b> Paolo Urbani
<b>ASSESSORE</b> Pietro Di Stefano	<b>SETTORE PIANIFICAZIONE</b> Giovanni De Angelis	<b>SETTORE AMBIENTE</b> Dina Dell'Usto Giuseppe Tomagra Marco Vitaliani	<b>TELOS</b> Territory Environment Legislation for fun Open Society - Giovanni Catterio
<b>DIRIGENTE</b> Chiara Santoro	<b>SETTORE PATRIMONIO</b> Piero Tattano	<b>UNIVERSITA' DI L'AQUILA</b> Dipartimento di Ingegneria Civile Edile-Architettura Ambientale	
<b>COORDINATORE</b> Daniele Iacovone	<b>SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA</b> Francesco Moretti		